

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Trentesima Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo (22,20-26)

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 17)

Rit: Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,

Signore, mia roccia,

mia fortezza, mio liberatore. R.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;

mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode,

e sarò salvato dai miei nemici. R.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,

sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Egli concede al suo re grandi vittorie,

si mostra fedele al suo consacrato. R.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (1Ts 1,5-10)

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acaia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (22,34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Un cuore che ama il Signore si dilata per amare gli altri

Qual è, nella Legge, il grande comandamento? Lo sapevano tutti qual era: secondo i rabbini d'Israele era il terzo, quello che prescrive di santificare il Sabato, perché anche Dio lo aveva osservato («e il settimo giorno si riposò», Genesi 2,2). La risposta di Gesù, come al solito, spiazza e va oltre: non cita nessuna delle dieci parole, colloca invece al cuore del suo Vangelo la stessa cosa che sta nel cuore della vita: tu amerai, che è desiderio, attesa, profezia di felicità per ognuno. Le leggi che reggono il mondo dello spirito e quelle che reggono la realtà vivente sono le stesse. Per questo: «quando si riesce ad esprimere adeguatamente e con bellezza il Vangelo, sicuramente quel messaggio risponderà alle domande più profonde dei cuori» (Evangelii gaudium, 265). Nulla vi è di autenticamente umano che non trovi eco nel cuore di Dio. Amerai, dice Gesù, usando un verbo al futuro, come una azione mai conclusa. Amare non è un dovere, ma una necessità per vivere. Cosa devo fare, domani, per essere ancora vivo? Tu amerai. Cosa farò anno dopo anno? Tu amerai. E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: l'uomo amerà. Ed è detto tutto. Qui gettiamo uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore, si fida dell'amore, fonda il mondo su di esso. Amerai Dio con tutto il cuore. Non significa ama Dio esclusivamente e nessun altro, ma amalo senza mezze misure. E vedrai che resta del cuore, anzi cresce e si dilata, per amare il marito, il figlio, la moglie, l'amico, il povero. Dio non è geloso, non ruba il cuore, lo dilata. Ama con tutta la mente. L'amore è intelligente: se ami, capisci di più e prima, vai più a fondo e più lontano. Amo molto quel proverbio inglese che dice «clarity, charity»: chiarezza, carità. La chiarezza si raggiunge percorrendo la via dell'amore (J. Tolentino). Gli avevano domandato il comandamento grande e lui invece ne elenca due. La vera novità non consiste nell'aver aggiunto l'amore del prossimo, era un precetto ben noto della legge antica, ma nel fatto che le due parole insieme, Dio e prossimo, fanno una sola parola, un unico comandamento. Dice infatti: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio, il fratello ha volto e voce e cuore simili a Dio. Il suo grido è da ascoltare come fosse parola di Dio, il suo volto come una pagina del libro sacro. Amerai il tuo prossimo come ami te stesso. Ed è quasi un terzo comandamento sempre dimenticato: ama te stesso, amati come un prodigio della mano di Dio, scintilla divina. Se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e accumulare, fuggire o violare, senza gioia né intelligenza né stupore.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 Ottobre

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Alle 18 incontro parrocchiale in circolo: leggeremo un brano del Vangelo e per chi lo desidera ci fermeremo a cenare condividendo quello che ciascuno porterà da casa.

Lunedì 30 Ottobre

Alle 20.45 presso il salone parrocchiale delle Budrie terzo incontro di formazione per i catechisti e gli educatori.

Mercoledì 1 Novembre – Solennità di tutti i Santi

Sante Messe alle 8.30 e alle 11.

Alle 15 Santa Messa al Cimitero

Giovedì 2 Novembre – Commemorazione dei Fedeli Defunti

Alle 9.30 Benedizione delle tombe e alle 10.30 Santa Messa al Cimitero.

Non ci sarà la Messa in chiesa parrocchiale.

Venerdì 3 Novembre

Santa Messa alle ore 8.30

Domenica 5 Novembre

Alla Messa delle 11.15 ci sarà un Battesimo.

È disponibile Il Pane Quotidiano per i mesi di Novembre e Dicembre. Costo 3€

Domenica 12 Novembre faremo la **fešta del Ringraziamento**. Dopo la Messa delle 11.15 faremo il **tradizionale pranzo** e coglieremo questa occasione per **festeggiare Suor Armanda** che quest'anno ricorda i **70 anni di consacrazione**. Chi desiderasse partecipare al pranzo è pregato di comunicarlo in canonica.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 30 Ottobre ore 18.30:

Martedì 31 Ottobre ore 8.30: Def. Realdon Mario e Delfina

Mercoledì 1 Novembre ore 8.30: Def. Gonzato Mario, Zaccaria Elvira, Rosanna, Fabbri
Monica

ore 11: Def. Sola Dino e Volpi Vilelma

ore 15 al Cimitero

Giovedì 2 Novembre	ore 11 al Cimitero
Venerdì 3 Novembre	ore 8.30: Def. Fam. Catena e Galuppi
Sabato 4 Novembre	ore 18: Def. Fam. Alberghini e Pizzi; Def. Nero Natalina
Domenica 5 Novembre	ore 8.30: Def. Fam. Scanniello, Moriello, Rosalia e don Gerardo
	ore 10: Def. Fam. Forni e Zambelli
	ore 11.15: Def. Campagni Giuseppe e Ada